

Svolta in Germania: calciatori transgender decideranno se giocare con uomini o donne

23 Giugno 2022 – 15:17

Il regolamento approvato dalla Federazione entra in vigore dalla prossima stagione e riguarda i campionati giovanili e il futsal amatoriale



La **Federcalcio tedesca** ha approvato un nuovo regolamento che consentirà alle persone **transgender**, intersessuali e non binarie di scegliere in autonomia se far parte di squadre femminili o maschili.

In particolare, i calciatori transgender potranno cambiare squadra in qualunque momento del proprio **percorso di transizione**, oppure decidere di rimanere in quella in cui già stavano giocando. La nuova regola sarà applicata a partire dalla prossima stagione e verrà inclusa nel regolamento delle partite, in ambito giovanile e nel futsal amatoriale.

Nel regolamento si legge infatti che *“finché l’attività sportiva, durante l’assunzione di farmaci, non pregiudica la **salute** della persona interessata, l’atleta può prendere parte al gioco, motivo per cui il nuovo regolamento esclude la rilevanza del doping”*. La Federazione indica anche che *“al fine di mantenere l’accesso a **bassa soglia**, le associazioni*

statali e regionali devono nominare persone di fiducia che supportino i giocatori con la voce di stato civile diverso o nessuna informazione nel concedere il diritto al gioco, e li sostengano in caso di episodi di violenza e discriminazione”.

Le reazioni nel mondo calcistico tedesco sono state più che positive. La dirigente responsabile del calcio femminile, **Sabine Mammitzsch**, ha dichiarato: *“Da tempo le associazioni statali e regionali, ma anche importanti persone singole, segnalavano incertezze su come gestire la partecipazione sportiva di persone transgender, intersessuali e non binarie. Quindi accogliamo con favore l’introduzione di una regola nazionale e globale sul diritto di praticare sport”.*

Un messaggio condiviso anche da **Thomas Hitzlsperger**, ex calciatore con un passato alla Lazio, ora ambasciatore per la diversità della Dfb: *“Il calcio è sinonimo di diversità e anche la Dfb si impegna in questo. Con la regolamentazione della legge sul gioco, stiamo creando ulteriori importanti prerequisiti per consentire a giocatori di diverse identità di genere di giocare”.*

Una svolta clamorosa sui **diritti Lgbt** e sulla parità di genere arrivata in controtendenza rispetto alla decisione presa invece dalla *Federazione internazionale di nuoto* (Fina) e dalla *Lega internazionale di rugby*, che hanno recentemente imposto il **divieto** per le **donne transgender** di partecipare alle gare e alle competizioni femminili. Un rapporto scientifico commissionato mesi fa dalla Fina sembra infatti aver rilevato come atlete transgender conservino un **vantaggio significativo** a livello prestazionale rispetto alle colleghe, anche dopo aver ridotto i propri livelli di testosterone.

Inoltre lo scorso novembre il **Comitato olimpico internazionale** (Cio) ha lasciato che le regole di ammissibilità venissero stilate dalle singole federazioni, ma ha anche dichiarato che *“fino a quando le prove non determinano diversamente, gli atleti non dovrebbero essere considerati come beneficiari di*

un vantaggio competitivo ingiusto o sproporzionato a causa delle loro variazioni di sesso, aspetto fisico e/o stato transgender". Ora però le cose sembrano essere cambiate, e anche la **Fifa** ha annunciato che rivisiterà a breve il proprio regolamento.

[Segui già la nuova pagina Sport de ilGiornale.it?](#)

[Read More](#)